

Vignone, 15/11/2021

Gent.le Sig.ra
Fagnoni Maria Rosa
Presidente
Agenzia Accoglienza e Promozione
Turistica Locale della
Provincia Di Novara S.C.R.L.
NOVARA

Oggetto: monitoraggio del piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza anno 2021.

Il piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza anno 2021 prevede al punto 15.7 il “ monitoraggio ”, sia sull’attuazione delle misure, sia con riguardo al medesimo PTPCT.

Il monitoraggio del piano anticorruzione si svolge con cadenza almeno semestrale.

Il “ Monitoraggio sull’attuazione del PTPCT ” è svolto in autonomia dal Responsabile della prevenzione della corruzione.

Ai fini del monitoraggio, lo scrivente nella sua qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza ha predisposto il monitoraggio che qui si allega per il periodo 1/1 – 31/10/2021.

Cordiali saluti.

Responsabile della prevenzione della corruzione e della
trasparenza

Dott. Ugo Renato Palmieri

allegato

MONITORAGGIO DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA ANNO 2021

il giorno 15/11/2021,

Il sottoscritto Dott. Ugo Renato Palmieri nella sua qualità di Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza ha avviato la prima sessione del monitoraggio dell’attuazione e dell’idoneità delle misure programmate nel PTPCT.

Trasparenza

I punti 14 e 16 del PTPCT prevede la trasparenza quale la **misura** cardine dell’intero impianto anticorruzione delineato dal legislatore della legge n. 190/2012. Secondo l’art. 1 del D. Lgs. n. 33/2013, rinnovato dal D. Lgs. n.97/2016:

“La trasparenza è intesa come accessibilità totale dei dati e documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, allo scopo di tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli interessati all'attività amministrativa e favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.”

MONITORAGGIO:

Occorre verificare le pubblicazioni nella sezione “Amministrazione trasparente” del sito della Società e precisamente che i dati, le informazioni ed i documenti richiesti dal “decreto trasparenza” risultano correttamente pubblicati ed accessibili a chiunque.

Il monitoraggio è risultato idoneo.

Formazione in tema di anticorruzione

Il punto 12 del PTPCT prevede la formazione finalizzata a prevenire e contrastare fenomeni di corruzione dovrebbe essere strutturata su due livelli.

MONITORAGGIO:

La formazione, quale misura obbligatoria, negli anni antecedenti la “pandemia” è stata programmata e svolta dal Dott. Palmieri Ugo Renato nella sua qualità di Organismo di Vigilanza.

Verrà programmata entro la fine del corrente anno un ulteriore corso di formazione su tematiche interessanti le funzioni del personale.

La formazione svolta è risultata idonea.

Il monitoraggio è risultato idoneo.

Codice di comportamento

Il punto 13 del PTPCT prevede che in base al comma 3 dell'art. 54 del D. Lgs. n. 165/2001, ciascuna amministrazione elabori un proprio Codice di comportamento “con procedura aperta alla partecipazione e previo parere obbligatorio del proprio organismo indipendente di valutazione”.

Il Codice di comportamento è stato approvato dal C.D.A. in data 12/06/2019.

MONITORAGGIO:

La misura è stata attuata con l'approvazione del Codice di comportamento.

Il monitoraggio è risultato idoneo.

Criteri di rotazione del personale

Il punto 15.1. del PTPCT in merito alla disposizione prevista dall'art. 16, comma 1, lett. I-quater), del D. Lgs. n. 165/2001 ha stabilito quanto segue “omissis Tuttavia osservando la struttura organizzativa della Società e soprattutto il suo organigramma, appare evidente come non sia materialmente possibile adottare all'interno della società il criterio della rotazione degli incarichi, senza rischiare la paralisi amministrativa della stessa “.

L'ente intendendo adeguare il proprio ordinamento alle previsioni di cui sopra in modo da assicurare la prevenzione della corruzione ha ritenuto misura altrettanto efficace, in alternativa alla rotazione, quella della distinzione delle competenze che attribuisce a soggetti diversi i compiti di:

- a) svolgere istruttorie e accertamenti;
- b) attuare le decisioni prese;
- c) effettuare verifiche.

MONITORAGGIO:

La misura è stata attuata ed è risultata idonea.

Ricorso all'arbitrato

Il punto 15.5 del PTPCT prevede che “ L'ente sistematicamente, in tutti i contratti stipulati e da stipulare dall'ente, ha previsto la esclusione del ricorso all'arbitrato (esclusione della *clausola compromissoria* ai sensi dell'art. 209, comma 2, del Codice dei contratti pubblici - D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.).

MONITORAGGIO:

La misura è stata attuata ed è ritenuta idonea a prevenire e contrastare fenomeni corruttivi.

Disciplina degli incarichi non consentiti ai dipendenti

Il punto 15.2 del PTPCT vieta lo svolgimento di qualsiasi attività lavorativa o comunque retribuita ulteriore rispetto alla prestazione lavorativa, ancorchè svolta al di fuori dell'orario di lavoro.

Il C. d. A. potrà prendere in esame singole e specifiche richieste, ed autorizzare solo in casi eccezionali, laddove il richiedente sia impiegato con contratto di lavoro part time e solo considerando oggettivamente l'incarico e le possibilità che esso possa palesarsi anche solo teoricamente come beneficio indebito.

MONITORAGGIO:

ATTUAZIONE: la misura è stata attuata avendo l'ente intrapreso adeguate iniziative per dare conoscenza al personale dell'obbligo di astensione, delle conseguenze scaturenti dalla sua violazione e dei comportamenti da seguire in caso di conflitto di interesse.

La misura è risultata idonea.

Attribuzione degli incarichi dirigenziali - Divieto di svolgere attività incompatibili a seguito della cessazione del rapporto di lavoro

Il punto 15.3 del PTPCT stabilisce con puntualità la già esaustiva e dettagliata disciplina recata dagli articoli 13 – 27 - 53, comma 16-ter del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. ed inoltre applica puntualmente le disposizioni del D. Lgs. n. 39/2013 ed in particolare l'art. 20 rubricato: *dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconferibilità o incompatibilità*.

Il predetto punto 15.3 richiama l'art. 53, comma 16-ter del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., in base al quale ogni contraente e appaltatore dell'ente, all'atto della stipulazione del contratto

deve rendere una dichiarazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, circa l'inesistenza di contratti di lavoro o rapporti di collaborazione vietati dalla norma. L'ente verifica la veridicità di tutte le suddette dichiarazioni.

Inoltre il predetto punto 15.3 richiama l'art. 35-*bis* del D. Lgs. n. 165/2001 che pone condizioni ostative per la partecipazione a commissioni di concorso o di gara e per lo svolgimento di funzioni direttive in riferimento agli uffici considerati a più elevato rischio di corruzione.

MONITORAGGIO:

ATTUAZIONE: la misura è stata attuata avendo l'ente intrapreso adeguate iniziative per dare conoscenza al personale dei citati obblighi, delle conseguenze scaturenti dalla sua violazione e dei comportamenti da seguire.

La misura è risultata idonea.

Misure per la tutela del dipendente che effettua segnalazioni di illecito (whistleblower)

Il punto 15.4 del PTPCT applica quanto prescrive la legge 30/11/2017 numero 179 recante le "Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato".

L'ente ha pubblicato sul proprio sito web la circolare applicativa di detta disposizione che mira a garantire l'anonimato nonché il segreto e il massimo riserbo; inoltre applica con puntualità e precisione i paragrafi B.12.1, B.12.2 e B.12.3 dell'Allegato 1 del PNA 2013:

MONITORAGGIO:

ATTUAZIONE: la misura è stata attuata mediante circolare esplicativa e resa nota pubblicandola sul sito web dell'Ente.

La misura è risultata idonea.

Protocolli di legalità

Il punto 10.7 del PTPCT prevede l'adozione della Società del patto d'integrità/legalità nel quale sono illustrate le di condizioni cui devono attenersi la stazione appaltante e l'operatore economico la cui accettazione viene configurata dall'ente, in qualità di stazione appaltante, come presupposto necessario e condizionante la partecipazione dei concorrenti ad una gara di appalto.

Il patto di integrità è un documento che la stazione appaltante richiede ai partecipanti alle gare. Permette un controllo reciproco e sanzioni per il caso in cui qualcuno dei partecipanti cerchi di eluderlo. Si tratta quindi di un complesso di regole di comportamento finalizzate alla prevenzione del fenomeno corruttivo e volte a valorizzare comportamenti eticamente adeguati per tutti i concorrenti.

Si richiama l'allegato individuato sotto la lettera a)

MONITORAGGIO:

ATTUAZIONE: la misura è stata attuata approvando il protocollo di legalità/integrità allegato al PTPCT sotto la lettera a).

La misura è risultata idonea.

Monitoraggio del rispetto dei termini per la conclusione dei procedimenti

Il punto 15.9 del PTPCT stabilisce l'applicazione dei principi del procedimento di cui alla legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. al fine di evitare eventuali omissioni o ritardi ingiustificati che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi.

MONITORAGGIO:

ATTUAZIONE: la misura è stata attuata prevedendo controlli semestrali a campione

La misura è risultata idonea a prevenire e contrastare fenomeni corruttivi.

Iniziative previste nell'ambito di concorsi e selezione del personale

Fra le aree di rischio previste dal PTPCT figura quella relativa alla selezione del personale. I concorsi e le procedure selettive si svolgono secondo le prescrizioni del D. Lgs. n. 165/2001.

La Società ha approvato il Regolamento per il reclutamento del personale, con obbligo di selezione pubblica.

Ogni provvedimento relativo a concorsi e procedure selettive deve essere prontamente pubblicato sul sito istituzionale dell'ente nella sezione "*amministrazione trasparente*".

MONITORAGGIO:

ATTUAZIONE: la misura è stata attuata con l'approvazione del Regolamento per il reclutamento del personale, con obbligo di selezione pubblica.

IDONEITA': la misura è ritenuta idonea a prevenire e contrastare fenomeni corruttivi.

Valutazione complessiva del sistema

Ad oggi, il sottoscritto Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, non ha ricevuto segnalazioni di fenomeni corruttivi attraverso il sistema di whistleblowing, né attraverso altri canali, inoltre, non ha registrato episodi evidenti di corruzione.

Inoltre, non risulta che l'ente sia oggetto di indagini da parte delle Magistrature competenti. Pertanto, le misure attuate attraverso i piani anticorruzione appaiono efficaci ed adeguate.

Verbale depositato il 15/11/2021

Il Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza

Dott. Palmieri Ugo Renato